

REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE SICILIANA***Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea***DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA****SERVIZIO 7 – ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI AGRIGENTO**

DECRETO DI APPROVAZIONE
DELL'ACCERTAMENTO DELLE OPERE E DEL SALDO FINALE
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022
Misura 6 – Operazione 6.4.a – Regime de minimis
“Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra -agricole”
Bando 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
- VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
- VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
- VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n.9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n.6 e s.m.i.”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 444 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.91 del 10 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. 3855 del 24/08/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore ACCARDI l'incarico di Dirigente del Servizio 7 Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Agrigento;
- VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n.21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n.9;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;
- VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e

relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/17, Reg. 3, fg. 274, e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 01/06/17, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a – regime de minimis" del PSR Sicilia 2014/2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione ;

VISTO il bando relativo alla predetta Operazione 6.4.a – regime de minimis del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n.22204 del 02/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 680 del 18/04/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTO il DDG n. 1595 del 31/07/2019 di approvazione della graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione del DDG 1111 del 31/05/2019;

VISTO il DDG n. 1747 del 09/08/2019 di approvazione della versione corretta della graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione del DDG 1111 del 31/05/2019;

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a – regime de minimis del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.S. n. 4380 del 13/12/2019 relativo alla domanda di sostegno n. 54250400493, con il quale è stato concesso alla ditta Schembri Santo, CUA: **OMISSIS** ai sensi del PSR Sicilia 2014-2022, Operazione 6.4.a "Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole" Regime de Minimis," una spesa complessiva di euro 266.659,76 e un contributo del 75% pari ad euro 198.740,00 ridotto a euro 191.360,00, in quanto la ditta ha percepito contributi precedenti, come da visura R.N.A. del 09/12/2019;

CONSIDERATO che al progetto approvato è stato attribuito il codice CUP: **OMISSIS** e il codice concessione RNA-COR 1490814;

VISTO il D.R.S. n. 445 del 17/02/2022 con il quale il termine ultimo di esecuzione degli investimenti, di cui al D.D.S. n. 4380 del 13/12/2019, è stato prorogato al 31/01/2023;

CONSIDERATO che a fronte del contributo di € 198.740,00 pari al 75% della spesa ammessa di € 264.986,67 ridotto a euro 191.360,00 concesso con il D.D.S. n. 4380 del 13/12/2019, sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	N. domanda	Importo contributo richiesto €	Importo contributo ammissibile e liquidato €
Domanda di anticipazione	94270158440	99.745,04	99.745,04
Domanda di acconto	04270146865	72.478,88	72.478,88
Totale		172.223,92	172.223,92

VISTA l'istanza pervenuta in data 07/04/2023 ed assunta al prot. n. 14830 con la quale la ditta SCHEMBRI Santo ha comunicato di avere eseguito i lavori e richiesto l'accertamento di esecuzione dei lavori, domanda SIAN n. 34270046310;

VISTA la relazione di accertamento finale di esecuzione lavori, a firma del F.D. Cani Giovanni redatta in data 07/12/2023 con la quale, a seguito dell'esame tecnico-contabile e amministrativo della documentazione prodotta con l'istanza di accertamento del saldo finale, nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza all'art. 19 del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie, di cui ai D.D.G. n. 3078 del 15/11/2019 e n. 3348 del 05/12/2018, di approvazione griglie delle sanzioni specifiche della misura 6.4.A, si certifica che la spesa riconosciuta ammissibile ammonta ad € 264.986,67 ridotto ad € 255.145,77 e si propone la liquidazione del contributo di € 191.360,00 pari al 75% di detta spesa ammissibile che ai fini della liquidazione si riducono ad € 19.136,08 in quanto già liquidati complessivamente € 172.223,92 a titolo di anticipazione e acconto;

VISTA la CECK-LIST dell'istruttoria della domanda di pagamento n. AGEA.ASR.2023.1511973 redatta in data 07/12/2023 dal F.D. Cani Giovanni;

VISTA la dichiarazione della ditta Schembri Santo, relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 del D.lgs. n 159/2011 redatta in data 26/10/2023;

VISTA la richiesta inserita nella Banca Dati Nazionale Antimafia, prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0097411 del 20/12/2023, con la quale è stata chiesta il rilascio delle informazioni antimafia per la ditta Schembri Santo;

VISTA la necessità di pervenire al completo utilizzo delle risorse comunitarie del Programma, e di evitare conseguentemente il disimpegno automatico delle stesse, e che i decreti di concessione relativi alle domande da ammettere a finanziamento vengano emessi sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 3° del D.lgs n.159/2011 e s.m.i., con indicazioni per i pagamenti sotto condizione risolutiva contenute nella nota prot. n. 50090 del 16/10/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020;

RITENUTO che ricorrano le condizioni di massima urgenza di cui all'art.92 comma 3° del D.lgs n 159/2011, determinate dall'esigenza di evitare il disimpegno automatico delle risorse afferenti al PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la nota pervenuta in data 26/10/2023 assunta al prot. n. 31612 con la quale la ditta Schembri Santo chiede la liquidazione del saldo finale sotto condizione risolutiva;

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 91 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all'emissione del decreto di approvazione dell'accertamento delle opere e del saldo finale sotto condizione risolutiva;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 6 dott. Vella Luigi e la ditta Schembri Santo in data 29/11/2019;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(approvazione atti di accertamento finale)

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento finale di esecuzione lavori di cui al D.D.S. n. 4380 del 13/12/2019, con il quale è stato concesso alla ditta Schembri Santo CUA: **OMISSIS** un contributo di € 191.360,00 pari al 75% della spesa ammessa di € 255.145,77 per la realizzazione delle opere relative all'iniziativa progettuale.

Art. 2

(approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidati, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

MIS. 6.4.a - DE MINIMIS

Tipologia domanda di pagamento	N. domanda	Importo contributo richiesto €	Importo contributo ammissibile e liquidato €
Domanda di anticipazione	94270158440	99.745,04	99.745,04
Domanda di acconto	04270146865	72.478,88	72.478,88
Domanda di saldo finale	34270046310	19.136,08	19.136,08
Totale		191.360,00	191.360,00

Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., relative alla condizione risolutiva.

Art. 3
(obblighi e prescrizioni)

La ditta Schembri Santo è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.S. n. 4380 del 13/12/2019 di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

In particolare la ditta è obbligata per tutti gli interventi, pena la revoca del contributo, alla non alienabilità e vincolo di destinazione o porzione di essi, nei 5 anni successivi dalla data dell'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013" art. 71.

Produrre all'Amministrazione, entro 8 (otto) mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori, l'accettazione da parte del Comune competente, della segnalazione certificata di inizio attività agrituristica / agricoltura sociale o dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività agrituristica;

Per le attività didattiche, conseguire l'accreditamento regionale di cui al Decreto n. 4129 del 29/06/2015 pubblicato in GURS n. 30 del 24/07/2015 entro 8 (otto) mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori;

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi degli artt. 49 e 50 del Reg. (UE) N. 809/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1242/2017 del 10 luglio 2017.

Art. 4
(ricorsi)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 5
(pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss. mm. ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il Dirigente del Servizio 7
Salvatore Accardi
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)*